**Programma didattico del triennio di primo livello di Decorazione 2020-2021**

Prof. Marco Brandizzi

**Premessa**

*Care studentesse, cari studenti,*

*vi presento il mio programma cercando di farvi comprendere l’importanza della Scuola di Decorazione che ha una storia connessa specificatamente all’Alta Formazione Artistica italiana. Infatti, all’interno del settore artistico universitario presente nel resto d’Europa non troverete Corsi di Decorazione.* ***Quale è, dunque, il valore di questa specificità?***

*Il valore risiede nella sua prestigiosa storia passata e presente. Michelangelo quando stipulò il contratto per il Giudizio universale usò il termine di Decorazione per illustrare il capolavoro che poi realizzò. O ancora la specificità risiede nelle ricche decorazioni presenti all’interno delle Basiliche Romaniche che vogliono rappresentare la ricchezza dell’anima contrapposta alla povertà del corpo raffigurata, a sua volta, dal minimalismo dall’architettura esterna.*

*Ma soprattutto è nell’arte contemporanea che si ha uno sviluppo straordinario della Decorazione con la Scuola del Bauhaus, il Futurismo e le altre avanguardie artistiche del novecento che hanno ampliato il loro interesse anche verso le arti applicate alla decorazione e progettazione degli oggetti di design.*

*Alcuni esempi di artisti contemporanei che possono, a vario titolo, essere collegati alla Decorazione sono Sol LeWitt , Daniel Buren. Gli artisti della Land Art, Gianni Colombo e il suo spazio elastico, Josep Beuys, Ettore Spalletti, Banksy e in generale la Street art. (studierete gli artisti che ho citato frequentando i corsi di Storia dell’Arte Contemporanea, Estetica, Fenomenologia delle Arti contemporanee…).*

 *Per concludere questa introduzione al programma è bene (quindi) chiarire che per* ***Decorazione non s’intende la realizzazione di ornamenti floreali che rendono piacevole uno spazio. Ma -molto più complessamente- s’intende una concezione multifunzionale della creatività che consente allo studente di sperimentare tutte le tecniche inglobate nelle arti visive:***

***scultura, bassorilievo, mosaico, pittura, pittura murale, installazioni, video arte, arti applicate e metterle in relazione a uno spazio architettonico che può essere una parete, una stanza, la facciata di un palazzo, una galleria d’arte, una piazza, un parco, un museo, un luogo di culto.***

**Programma didattico**

Il programma di Decorazione comprende una parte laboratoriale e una teorica:

* nella parte laboratoriale gli studenti del **primo anno** apprenderanno le basi tecniche per poter operare nell’ambito della Decorazione.

Acquisiranno ampie conoscenze delle tecniche del disegno, della pittura murale, della pittura su tela e tavola, della scultura e del bassorilievo (tecniche che saranno ulteriormente approfondite con le altre materie laboratoriali presenti nell’offerta formativa di Decorazione). Gli studenti del **secondo** e **terzo anno** dovranno prima progettare e poi a realizzare in uno spazio pubblico o privato (una sala conferenze, una piazza, un museo, uno spazio naturalistico, la facciata di un palazzo) e un’opera site-specific. Gli studenti del **terzo anno** dovranno**,** inoltre, realizzare in occasione della Tesi di Diplomaun progetto finale che prevede l’allestimento di una mostra finale con i manufatti realizzati nell’ultimo anno di corso.

Per tutti e tre gli anni ci saranno delle sedute dedicate al disegno dal vero con la presenza di una modella o di un modello.

* La parte teorica ha l’obiettivo di spiegare i complessi meccanismi della creatività associata alle Arti Visive. Le lezioni saranno corredate da slide con immagini ed estratti dei libri di testo che saranno utilizzati dal corso.

Di seguito alcune informazioni di carattere generale sulle tecniche tradizionali e sperimentali usate nelle arti decorative:

**Tecniche *decorative* tradizionali**

* Pitture murali a secco o affresco
* Mosaico
* Bassorilievo, alto rilievo, rilievo a tutto tondo

**Metodologie, tecniche e tecnologie *decorative* contemporanee**

* **Pittura**: colori acrilici o vernici industriali da applicare su muro, pannelli e tele da installare in uno spazio dato.
* **Installazioni**: opere site-specific da realizzare con materiali di varia natura come il ferro, il vetro, i tessuti, la gomma, la plastica o ancora materiali nobili come la pietra, il legno, il bronzo
* **Video installazioni**: opere realizzate con il supporto di schermi, computer telecamere e luci.
* **Opere digitali**: realizzate con il supporto di schede elettroniche, di computer e altri strumenti tecnologici (vedere: arte cinetica e optical art, Antony Gormely)
* **La perfomance**: il corpo, la parola come strumenti espressivi (vedere: Marina Abramovic)
* **La fotografia**: sia come documento delle azioni performative che come arte autonoma (vedere artisti come Andrea Serrano e Vanessa Beecroft)

**Testi usati per le lezioni teoriche:**

* Steiner G., *Grammatiche della creazione*, Milano, Garzanti, 2003
* Bachelard G., *La poetica dello spazio*, Bari, Edizioni Dedalo, 1999
* Calvino I., *Lezioni americane*, Milano, Garzanti, 1988
* Mecacci M., *Identikit del cervello*, Bari, Laterza, 1993
* Goodman N., *I linguaggi dell’arte,* Milano,Net. Il Saggiatore 2003
* Hillman J., *Il piacere di pensare,* Milano, BUR, 2004

Nota

I testi sopra elencati saranno utilizzati a rotazione nel corso del triennio. **I testi selezionati per il nuovo anno accademico saranno indicati nel corso della prima lezione**

**Testi usati per le lezioni teoriche sul colore**

* Brusatin M., *Storia dei colori,* Torino, Einaudi, 2000
* Ball P., *Colore*. *Una biografia*, Milano Bur. Rizzoli, 2010
* Mecacci M., *Identikit del cervello*, Bari, Laterza, 1993
* Birren F., *Colori*, Ideal libri
* Pastoureau M., *Il piccolo libro dei colori*, Milano, Ponte delle grazie 2oo6

 Prof. *Marco Brandizzi*